aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0290648
del 18/06/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc. : 2026/13.10.2/5

Allegati: --

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: S1095 – Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto: "REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE FLUVIALE DELL'ASTA PRINCIPALE DEL FIUME BORMIDA DI SPIGNO SCOLANTE LUNGO IL CAPOLUOGO".

Proponente: Comune di Cairo Montenotte (SV).

Avvio fase di completezza ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006. Riscontro Vs. nota Prot-2026-285887 del 16/06/2026.

In riferimento alla Vs. nota Prot-2026-285887 del 16/06/2026, con cui comunicavate l'avvio della fase di completezza ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/20066 per il progetto in oggetto, si fornisce di seguito il parere di competenza.

L'intervento prevede principalmente opere di difesa spondale ed opere di allargamento spondale in destra orografica della Bormida di Spigno nei pressi dell'attraversamento da parte della S.P. n. 29.

I due lotti d'intervento si articolano nelle seguenti tipologie di opere:

- Lotto 1: scogliera in massi ciclopici cementati;
- Lotto 2: scogliera in massi ciclopici cementati e berlinese in micropali e tiranti.

Lo "Studio preliminare ambientale" riporta in Tabella 2-1 il computo dei volumi di scavo e riporto per i due distinti lotti, non evidenziando però in conclusione i volumi del materiale di risulta da gestire.

A seguito di confronto per le vie brevi con il progettista, risulterebbe dalla Tabella 2-1 che il volume di risulta sia per il lotto 1 pari a circa 2.900 mc, per il lotto 2 pari a circa 4.500 mc, consentendo le sezioni interessate dalla berlinese volumi di riporto molto più contenuti.

Ciò premesso, si chiede di integrare il par. 2.4.3 dello “Studio preliminare ambientale” esplicitando i volumi dei materiali di risulta da gestire per i due differenti lotti.

Se confermati i valori sopra indicati, i volumi appaiono non elevati; si chiede comunque di indicare i destini delle “terre e rocce da scavo” dei rispettivi lotti, preferendo il riutilizzo (in sito o fuori sito) al recupero o allo smaltimento, secondo i “criteri di priorità nella gestione dei rifiuti” riportati all’art. 179 del D. Lgs. 152/2006.

Posto che per il lotto 1 viene già proposta una quota di “terre e rocce da scavo” da destinarsi a ricomposizione ambientale di aree depresse a monte della prevista scogliera, si chiede di specificarne il volume utile, evidenziando inoltre per gli ulteriori volumi eccedenti altre possibili destinazioni a riutilizzo interne al cantiere o esterne (eventualmente da ricercare in fase esecutiva).

Si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Baroni

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 18-06-2026 12:42:09
Certificato valido dal 30-05-2026 al 30-05-2029

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei rifiuti
Via D’Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne’ Tori - Tel. 010 548 5679 - e-mail: emanuele.striglioni@regione.liguria.it